



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO ADRIANO OLIVETTI LETD08000R

Prot. n. (vedi segnatura)

Lecce, 09 marzo 2023

All'Albo Legale Trasparenza

Al Sito Web

ITES "A. Olivetti"

Agli Atti PON Avviso 33956/2022

"Socialità, apprendimenti, accoglienza".

FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/33956 del 18.05.2022 "Socialità, apprendimenti, accoglienza"

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.2

Sottoazione 10.2.2A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Lettera di autorizzazione del MI prot n. 053714 del 21 giugno 2022.

Codice progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-210

Progetto "L'Olivetti per una economia sostenibile".

CUP H84C22001050001

CIG ZD23A4E169

Oggetto: Determina a contrarre, affidamento diretto, per fornitura cestini alimentari, per la realizzazione di ulteriori n.2 moduli del progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-210, "L'Olivetti per una economia sostenibile", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo pari a € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento,00 euro) IVA al 10% esclusa.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Visto il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17.12.2014 della Commissione Europea;
- Visti i compiti e le funzioni del Dirigenti scolastico, così come previsti dalla L. 59/1997, dal D. Lgs. 59/98, dal D. Lgs. 165/2001 e dalla L. 107/2015;
- Visto l'art.7 comma 6 del D.lgs. n.165 del 2001
- Viste le Indicazioni e orientamenti metodologici per gli Obiettivi ed Azioni del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento";
- Vista la Normativa europea, con particolare riferimento al Regolamento (UE) N.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Disposizioni Generali, al Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Viste le linee guida dell'Autorità di gestione e successive modificazioni per i Progetti cofinanziati dal FSE e FESR 2014-2020;

Ufficio V – UFFICIO TECNICO

73100 LECCE - Via Marugi n.29 - Tel/Fax 0832 23 34 20 - www.itesolivettilecce.edu.it

Email: LETD08000R@istruzione.it

PEC: LETD08000R@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 93013610758 - Codice IPA: istsc_letd08000r - AOO: A670703 - Codice univoco fatture UFS5HY

- Visto l'avviso pubblico prot. n. 33956 del 18.05.2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.2 - Sottoazione 10.2.2A - Interventi per il successo scolastico degli studenti;
- Vista la delibera del Collegio dei Docenti di cui al verbale n. 170 del 29/06/2022;
- Vista la delibera del Consiglio d'Istituto di cui al verbale n. 297 del 30/06/2022;
- Vista la lettera di formale autorizzazione del MIUR Prot. AOGABMI-53714 del 21 giugno 2022;
- Visto il provvedimento prot. n. 011665 del 30/09/2022 di assunzione nel Programma Annuale 2022 dei finanziamenti del progetto relativo Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.2 - Sottoazione 10.2.2A - Interventi per il successo scolastico degli studenti;
- Visto l'inserimento del Piano PON Avviso prot. n. AODGEFID/33956 del 18/05/2022 "Socialità, apprendimenti, accoglienza" - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza nel piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2022/2023;
- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- Visto il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 "Nuovo Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche";
- Visto il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 19/02/2019 prot. n. 001411 del 20/02/2019 "Regolamento di istituto volto a disciplinare le attività istruttorie e negoziali della istituzione scolastica inerenti i servizi, lavori e forniture nonché le attività istruttorie e contrattuali a.s. 2018/2019";
- Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del PTOF;
- Vista l'approvazione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023, prot.n. 001618 del 13/02/2023;
- Vista la Legge n.241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Visto in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

- Visto l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- Visto che la fornitura in oggetto non ha un importo superiore a 10.000,00 euro;
- Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Ritenuto che la Prof.ssa Patrizia COLELLA, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto Conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

- Considerato che il suddetto progetto prevede i moduli formativi “Il libro giusto per me” e “Competenze trasversali nel settore turistico”;
- Rilevata la presenza della convenzione Consip “Buoni Pasto 9” che prevede l’acquisto di buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale, e non idonei alla fornitura di cestini alimentari da far consumare agli alunni partecipanti ai moduli previsti;
- Rilevata l’esigenza di dare attuazione, a partire da marzo, alla realizzazione dei moduli formativi “Il libro giusto per me” e “Competenze trasversali nel settore turistico”;
- Visto che l’importo ammonta a € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento,00) IVA al 10% esclusa;
- Ritenuto di affidare il servizio in parola all’operatore economico “GESTI SRLS” – CF e Partita IVA 04728540750 e sede legale in VIA GIOVAN LEONARDO MARUGI 5-5/A, 73100 LECCE (LE);
- Tenuto Conto che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- esplorerà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:
 - i) consultazione del casellario ANAC;
 - ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - per i requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;
- Considerato che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- Visto l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;
- Tenuto Conto che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara come riportato in oggetto;
- Considerato che l’importo onnicomprensivo di cui al presente provvedimento risulta pari a € 2.640,00 (euro duemilaseicentoquaranta,00) comprensivo di IVA al 10% e di ogni altro onere, e trova copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2023;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l’affidamento diretto della fornitura di cestini alimentari, per la realizzazione di ulteriori n.2 moduli - “Il libro giusto per me” e “Competenze trasversali nel settore turistico” - del progetto 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-210, “L’Olivetti per una economia sostenibile”, all’operatore economico “GESTI SRLS” – CF e Partita IVA 04728540750 e sede legale in VIA GIOVAN LEONARDO MARUGI 5-5/A, 73100 LECCE (LE), per un importo pari a € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento,00) IVA al 10% esclusa;
- 2) di autorizzare la spesa complessiva, da imputare sulla scheda progetto P0211 “AVVISO 33956/2022 PROGETTI DI SOCIALITA’, APPRENDIMENTI E ACCOGLIENZA”, dell’esercizio finanziario 2023;
- 3) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- 4) di nominare la Dirigente Scolastica Patrizia COLELLA, Dirigente dell’Istituzione scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50/2016;

Ufficio V – UFFICIO TECNICO

73100 LECCE - Via Marugi n.29 - Tel/Fax 0832 23 34 20 - www.itesolivettilecce.edu.it

Email: LETD08000R@istruzione.it

PEC: LETD08000R@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 93013610758 - Codice IPA: istsc_letd08000r - AOO: A670703 - Codice univoco fatture UFS5HY

- 5) di nominare la Direttrice SGA Floriana RIZZO quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- 6) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Patrizia COLELLA
Firmato digitalmente